

Seminario

Esposizione ai rischi chimici, biomeccanici e da radiazioni solari ultraviolette nella viticoltura



20 novembre 2013, 9.00 - 13.00

*Fonte de' Medici - Marchesi Antinori srl
Montefiridolfi, San Casciano V.P. (FI)*

Progetto 2013 . 2014 per la tutela della salute dei lavoratori agricoli nella **viticoltura** della zona fiorentina sud est

Carla Fiumalbi

UF di Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
Setting sud est Dipartimento di Prevenzione
Azienda Sanitaria 10 Firenze

Perché un intervento in viticoltura

Il settore agricolo rappresenta la realtà produttiva prevalente nel territorio della zona fiorentina sud est

La viticoltura è una delle tipologie colturali principali per numerosità degli addetti

Da indagini precedenti è emerso: rischio di esposizione a fitosanitari
rischio
Anni 2000-2002



IL PROGETTO MANCOZEB
Monitoraggio dell'esposizione a mancozeb ed etilentiourea degli operatori agricoli e della popolazione generale nel territorio del Chianti fiorentino

Sovrapposizione tra vita e lavoro

Fase di rientro in coltura è quella a maggior rischio di esposizione a fitofarmaci (rispetto al trattamento):

via principale di esposizione cutanea a causa della permanenza del principio attivo al momento del rientro, delle operazioni manuali in estate con parti del corpo scoperte etc

Perché un intervento in viticoltura



Utilizzo dei prodotti fitosanitari in agricoltura
Valutazione degli impatti, principali criticità e proposte per la loro riduzione

Giovedì 19 maggio 2011,
ARPAT, Direzione generale via N. Porpora 5, Firenze, Aula C

L'indagine 2009-2010 in collaborazione con ARPAT ha registrato un miglioramento della sensibilità e una maggior cautela nell'utilizzo dei prodotti fitosanitari rispetto ai risultati della precedente indagine del 2000 - 2002



- 2000 → 16 % di trattori con cabina ad aria condizionata e filtri in carbone attivo

- 2010 → 78 % di trattori con cabina ad aria condizionata e filtri in carbone attivo

- 2000 → 19 % utilizza una maschera con filtro per la preparazione della miscela

- 2010 → 72 % utilizza una maschera con filtro per la preparazione della miscela



- 2000 → 28 % utilizza guanti durante le operazioni di rientro in coltura

- 2010 → 53 % utilizza guanti durante le operazioni di rientro in coltura

Migliorare le misure di contenimento dell'esposizione e individuare quelle idonee soprattutto per il rientro in coltura

Esposizione a fitofarmaci: rientro in coltura

Emerge che in questa fase di lavoro vi è una potenziale esposizione soprattutto per contatto ma non esclusa la via respiratoria, a **sostanze chimiche irritanti e/o allergizzanti**

IL RIENTRO IN COLTURA



Necessità di avere informazioni su

eventuali sintomi o patologie di tipo allergico/ irritativo a carico della cute e/o del sistema respiratorio

negli addetti

Emergenza di segnalazioni di malattie muscoloscheletriche

Le segnalazioni di malattie professionali muscoloscheletriche in agricoltura, sono in aumento nelle statistiche INAIL e ai nostri servizi PISLL

DATI INAIL

QUESTO MESE: AGRICOLTURA: PIÙ SPECIALIZZAZIONE E MENO INFORTUNI

Direttore Responsabile Carlo d'Amato
Capo redattore Alessandro Salvati

I NUMERI RECORD DELLE MALATTIE PROFESSIONALI IN AGRICOLTURA

Tabella a cura di Andrea Bucciarelli
Grafici a cura di Vitalina Paris

LA TUTELA ASSICURATIVA IN AGRICOLTURA

I NUMERI RECORD DELLE MALATTIE PROFESSIONALI IN AGRICOLTURA

ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO

GENNAIO 2013

INAIL - Roma, Piazzale Giulio Pastore, 6 - Tel. 06/5487.1
Segreteria di Redazione Vitalina Paris - Tel. 06/54872200 - Fax 06/54872603
Spedizione in abbonamento postale art. 2, comma 20/c, legge 662/1996 - Filiale di Milano
Iscrizione al N. 178 del 17/4/2000 del Registro delle Stampe presso il Tribunale di Roma

NUMERO 1

favorito dall'introduzione del d.m. 09/04/2008 che ha inserito in elenco le principali malattie osteo-articolari e muscolo-tendinee da sovraccarico biomeccanico

probabile rischio emergente: sovraccarico biomeccanico ?

scarsi dati epidemiologici

Sovraccarico biomeccanico : potatura

potatura invernale (su secco)



Dai dati di letteratura e da indagini precedenti (Colombini , Occhipinti, Schede di Rischio INAIL 2012)

Si ipotizza che nella potatura vi sia

esposizione a sovraccarico biomeccanico soprattutto a carico dell'arto superiore

e un forse un diverso rischio sulla base del tipo di forbici: manuali, pneumatiche ed elettriche

Necessità di verificare come valutare il rischio e di avere informazioni sui disturbi muscoloscheletrici negli addetti

Lavoro outdoor

“ potenziale esposizione a **radiazioni solari ultraviolette** nella fase di rientro in coltura (lavoro in campo nel periodo estivo)

anche la zona sud est ha partecipato al progetto della Regione Toscana coinvolgendo 2 grandi aziende agricole del territorio

Progetto 2013 È 2014 per la tutela della salute dei lavoratori agricoli nella viticoltura



Seminario

Esposizione ai rischi chimici,
biomeccanici e da radiazioni solari
ultraviolette nella viticoltura



20 novembre 2013, 9.00 - 13.00

Fonte de' Medici - Marchesi Antinori srl
Montefiridolfi, San Casciano V.P. (FI)

Obiettivo generale

Definire lo stato di salute dei lavoratori addetti alla **viticoltura** con particolare riferimento alle

- “ patologie allergiche/irritative cutanee e respiratorie
- “ patologie muscoloscheletriche
- “ *patologie cutanee da esposizione a radiazioni solare ultraviolette*

Obiettivi specifici

- 1) fornire indicazioni per la valutazione dell'esposizione al rischio di sovraccarico biomeccanico
- 2) individuare le possibili misure di miglioramento tecniche, procedurali e organizzative nelle fasi di
 - rientro in coltura
 - potatura invernale
- 3) *fornire indicazioni per la prevenzione delle della esposizione a radiazioni solari ultraviolette in collaborazione con ISPO*

cosa è stato fatto nel 2013

Progetto 2013 . 2014
per la tutela della
salute
dei lavoratori agricoli
nella viticoltura



Seminario

Esposizione ai rischi chimici,
biomeccanici e da radiazioni solari
ultraviolette nella viticoltura



20 novembre 2013, 9.00 - 13.00

Fonte de' Medici - Marchesi Antinori srl
Montefiridolfi, San Casciano V.P. (FI)

- “ Individuato le aziende agrarie
- “ Effettuato sopralluoghi in **7** grandi aziende del territorio e individuato le fasi lavorative di interesse, potatura invernale e rientro in coltura
- “ Individuato i lavoratori potenzialmente esposti e il periodo di esposizione
- “ Somministrati a **150** lavoratori questionari specifici per la rilevazione dei disturbi respiratori, cutanei allergici/ irritativi e muscoloscheletrici
nel periodo gennaio . marzo: ai lavoratori addetti alla potatura invernale
nel periodo maggio . settembre: ai lavoratori addetti al rientro in coltura

Il Progetto 2013 . 2014
per la tutela della salute
dei lavoratori agricoli nella
viticoltura



Seminario

Esposizione ai rischi chimici,
biomeccanici e da radiazioni solari
ultraviolette nella viticoltura



20 novembre 2013, 9.00 - 13.00

Fonte de' Medici - Marchesi Antinori srl
Montefiridolfi, San Casciano V.P. (FI)

cosa è stato fatto nel 2013

Ai fini di valutare il rischio di sovraccarico biomeccanico nella fase di potatura sono state effettuate delle riprese filmate delle seguenti fasi:

- “ potatura con forbici manuali
- “ potatura con forbici elettriche

Progetto 2013 . 2014
per la tutela della salute
dei lavoratori agricoli nella
viticoltura



Seminario

Esposizione ai rischi chimici,
biomeccanici e da radiazioni solari
ultraviolette nella viticoltura



20 novembre 2013, 9.00 - 13.00

Fonte de' Medici - Marchesi Antinori srl
Montefiridolfi, San Casciano V.P. (FI)

a che punto siamo

- “ Informazioni sulle caratteristiche delle aziende, sul campione di lavoratori e sulle modalità di lavoro
- “ Informazioni sui dati di salute emersi dalla elaborazione dei questionari somministrati nel 2013 ai lavoratori
- “ Prime riflessioni sulla valutazione della esposizione al rischio biomeccanico nella viticoltura

Progetto 2013 . 2014
per la tutela della salute
dei lavoratori agricoli nella
viticoltura



Seminario

Esposizione ai rischi chimici,
biomeccanici e da radiazioni solari
ultraviolette nella viticoltura



20 novembre 2013, 9.00 - 13.00

Fonte de' Medici - Marchesi Antinori srl
Montefiridolfi, San Casciano V.P. (FI)

cosa rimane da fare nel 2014

- “ terminare la elaborazione dei questionari somministrati ai lavoratori
- “ terminare la valutazione del rischio da sovraccarico biomeccanico nella potatura: dati di esposizione con i diversi tipi di forbici
- “ individuare le eventuali misure di miglioramento
- “ *prevedere la collaborazione con ISPO per la prevenzione delle patologie cutanee da esposizione a radiazioni solari ultraviolette*

Seminario

Esposizione ai rischi chimici, biomeccanici e da radiazioni solari ultraviolette nella viticoltura



20 novembre 2013, 9.00 - 13.00

*Fonte de' Medici - Marchesi Antinori srl
Montefiridolfi, San Casciano V.P. (FI)*

Progetto 2013 . 2014 per la tutela della salute dei lavoratori agricoli

Gruppo di lavoro

ASL 10 UF di PISLL setting sud est
Mauro Giannelli, Andrea Belli , Paolo Borghi
Sandra Della Scala, Carla Fiumalbi,
Giancarla Monechi, Riccardo Paolini

Cattedra di Medicina del Lavoro della Università degli Studi di Firenze

Si ringraziano le aziende agricole:

ANTINORI AGRICOLA srl , Tenuta Tignanello
BERINGER BLASS ITALIA srl . Società Agricola
MARCHESI DE'FRESCOBALDI Società Agricola srl: Fattorie di POGGIO A
REMOLE, POMINO, NIPOZZANO
TECNOVITE SERVICE srl
TENIMENTI RUFFINO srl . Tenuta Poggio Casciano

*Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica di
Firenze*

Progetto 2013 . 2014
per la tutela della salute
dei lavoratori agricoli nella
viticoltura



Seminario

Esposizione ai rischi chimici,
biomeccanici e da radiazioni solari
ultraviolette nella viticoltura



20 novembre 2013, 9.00 - 13.00

Fonte de' Medici - Marchesi Antinori srl
Montefiridolfi, San Casciano V.P. (FI)

Grazie per la partecipazione

Rientro in coltura

Periodo	Mansione	Attività	Descrizione	Rischi
Aprile - Luglio	Rientro in coltura per la potatura su verde	Miscelazione dei prodotti, loro applicazione Attività manuali sulla vite	<u>Trattorista</u> : miscelazione dei prodotti e loro applicazione <u>^Rientro in coltura</u> : attività manuali di spollonatura, falciatura o cimatura , legatura, sfogliatura con utilizzo occasionale di forbiti e falce	Esposizione a sostanze chimiche allergizzanti e irritanti

[^]Spollonatura: rimozione dei polloni (giovani tralci appena nati presenti alla base e sulla vecchia della vite)

Cimatura: taglio della parte terminale dei tralci che ricadono sul filare

Potatura invernale

Periodo	Mansione	Attività	Descrizione	Rischi
Dicembre/ Gennaio fino a marzo	Addetto alla potatura	Potatura invernale manuale	<p>L'addetto esegue una serie di tagli di rami più o meno grossi utilizzando delle cesoie portatili manuali, pneumatiche od elettriche; viene eseguita completamente in piedi.</p> <p>Connessa alla potatura possono esserci altre operazioni come ad esempio la legatura della pianta al filare e la stralciatura ovvero l'eliminazione dei tralci potati.</p> <p>Nella legatura: ogni ramo viene preso e legato al filo di ferro appositamente installato, con spaghi elastici di plastica; in molti casi vengono utilizzate delle legatrici automatiche che avvolgono il filo in pochi istanti attorno al ramo. Entrambi i metodi si svolgono in piedi</p>	<p>Mov. Rip., Sovracc. arti super., Posture</p>

Queste operazioni sono di breve durata e vengono solitamente svolte dagli stessi lavoratori addetti alla raccolta

^: da: Prime indicazioni per la sorveglianza sanitaria in agricoltura PRA 2010-2012 Regione Veneto (dicembre 2011)